



COMUNE DI LALLIO

Provincia di Bergamo - Via S. Bernardino, 16 - 24040 Lallio
c.f. 80024370167 - p. iva 00884900168- ☎-035/2059021 fax 035/200729
Email: tecnico@comune.lallio.bg.it

Settore Tecnico

PARERE (DICHIARAZIONE) DI SINTESI – SINTESI NON TECNICA

Le finalità della sintesi non tecnica è di rendere accessibili le questioni e le conclusioni del Rapporto Ambientale (R.A.).

La normativa regionale la definisce come “dichiarazione” in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto nel R.A. dei pareri espressi e dei risultati delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è proposto il Piano per l’adozione alla luce delle alternative possibili individuate.

I principi ispiratori posti alla base della V.A.S. hanno tenuto in dovuta considerazione le indicazioni comunitarie e il quadro normativo nazionale e regionale, così sinteticamente riassunti:

- Integrazione fra scelte di Piano e quelle dei piani sovra comunali;
- Definizione del quadro strategico che analizzi la conoscenza, i criteri di sostenibilità e valuti le scelte alternative;
- Coinvolgimento degli Enti e dei Soggetti che esprimono interessi generali, in particolare quelli preposti alla tutela dell’ambiente.

A tutti gli attori della V.A.S. è stata messa a disposizione una ricerca approfondita che ha inteso individuare le tendenze in atto, le criticità, gli eventuali correttivi e gli obiettivi da perseguire, estesa ai seguenti aspetti:

- Quadro territoriale di riferimento;
- Aspetti geologici-morfologici-idrografici;
- Infrastrutture della mobilità;
- Realtà socio-economica;
- Aspetti storico-culturali e paesistici;
- Quadro conoscitivo della realtà fisico-ambientale.

Sono stati valutati alcuni documenti in grado di restituire un quadro analitico e conoscitivo del territorio di riferimento:

- Il P.T.R.;
- Il P.T.C.P. della Provincia di Bergamo;
- Il quadro conoscitivo e ricognitivo del P.R.G. vigente e quello preliminare del P.G.T.;
- Materiale di studi di settore prodotti da Regione, Provincia, A.R.P.A., A.S.L. ecc.

Si riassume il set degli obiettivi che la proposta del Documento di Piano ha definito, anche in ragione della politica ambientale definita dal Comune e delle sensibilità territoriale e ambientale emerse nel processo di V.A.S..

Il nuovo P.G.T. prevede le sottoelencate strategie:

- Valorizzazione del patrimonio storico-architettonico;
- Riqualificazione del tessuto edilizio urbano esistente sia in termini funzionali che insediativi;
- Contenimento al consumo di suolo;
- Valorizzazione e tutela del territorio agricolo-ambientale e dell'ambiente;
- Riqualificazione della ex SS. 525;
- Contenimento dei consumi energetici.

Si ritiene di considerare la popolazione residenziale pari a circa 4.900 abitanti, ovvero quella derivante dal calcolo delle nuove famiglie insediabili e la completa occupazione degli alloggi derivanti dalla disponibilità pregressa del PRG in corso di realizzazione.

Il calcolo della popolazione deriva dalla valutazione di un massimo e di un minimo rispetto ai quali è stata scelta un'ipotesi intermedia che non prevede il superamento dei 5000 abitanti

Il dimensionamento residenziale del P.G.T. si caratterizza per il non consumo di suolo e per la natura fisiologica della previsione di crescita, che si pongono in rapporto coerente ed organico con il trend di crescita demografico dell'ultimo ventennio.

Il P.G.T. individua alcuni Ambiti strategici di Riqualificazione e Trasformazione localizzati all'interno delle aree urbanizzate e a conferma e completamento dei tessuti produttivi esistenti.

In particolare:

- n. 2 di riqualificazione e riconversione di insediamenti esistenti;
- n.1 di riqualificazione urbana di insediamenti produttivi e riconversione a funzione prevalentemente residenziale;
- n.2 di ristrutturazione urbanistica del patrimonio edilizio esistente;
- n.1 di riconversione di insediamenti zootecnici dismessi, mediante programmazione integrata.

Le trasformazioni insediative sono promosse dal Piano attraverso il meccanismo attuativo della perequazione urbanistica, che riconosce l'equa ripartizione dei diritti edificatori e degli oneri per la dotazione delle opere di urbanizzazione.

Per il dimensionamento delle attività produttive viene in sostanza previsto un solo Ambito di Trasformazione di un insediamento zootecnico in adiacenza alle aree produttive di S-E, individuato quale area a supporto e potenziamento dell'economia locale.

E' previsto un intervento di riqualificazione ambientale della ex SS. 525 demandato all'attuazione di interventi edilizi sugli insediamenti presenti lungo i fronti della viabilità.

Altre specifiche politiche potranno favorire il completamento della mobilità dolce all'interno dell'Ambito urbanizzato e lo sviluppo delle piste ciclo-pedonali a raggiungere l'ambito del Parco Agricolo esterno al territorio comunale.

L'analisi della sostenibilità degli obiettivi del Documento di Piano ha riguardato sia gli aspetti ambientali che potrebbero subire impatti negativi con l'attuazione del piano, sia agli aspetti territoriali e ambientali che potrebbero migliorare.

Gli esiti dell'analisi della sostenibilità sono state di aiuto alla individuazione degli obiettivi generali e specifici del Piano dai quali sono derivate le scelte di Piano raggruppate in ambiti tematici.

Gli obiettivi della proposta del Documento di Piano restituiscono un panorama sostanzialmente positivo circa il perseguimento delle Sensibilità Ambientali.

In ordine alla coerenza delle politiche della proposta di Piano rispetto alla coerenza esterna della proposta, ovvero rispetto ai contenuti normativi e pianificatori territoriali di riferimento, e alla coerenza interna, ovvero rispetto alle azioni della proposta di Piano, si è verificata una sostanziale coerenza.

Il Piano aderisce inoltre ai principi fondamentali portati dalla L.R.12/05 e riconosce nell'attuazione del Piano i principi di:

- Sussidiarietà.
- Sostenibilità.
- Flessibilità.
- Perequazione-compensazione-incentivazione.
- Efficienza ed adeguatezza.

Sono state infine analizzate le alternative possibili alle azioni individuate dal Documento di Piano fra:

- l'alternativo zero, ovvero le scelte di non attuare le strategie del Documento di Piano lasciando il regime urbanistico del P.R.G.;
- l'alternativa operativa rappresentata dalle azione del Documento di Piano.

E' stata ritenuta fondata l'analisi delle sole due alternative, limitando quindi il confronto tra l'intervenire e non l'intervenire.

VALUTAZIONE FINALE

Il Piano ha proposto complessivamente uno sviluppo sostenibile del territorio con scelte che non si pongono negativamente con gli elementi emergenti e di pregio ambientale, né con la componente agricolo-paesistica.

Il Piano propone inoltre uno sviluppo complessivamente sostenibile del territorio attraverso scelte mirate: la limitata crescita degli spazi insediativi, la valorizzazione degli aspetti peculiari del territorio costruito, le strategie sulla riqualificazione della viabilità, consentono di raggiungere una condizione generalmente positiva rispetto alla situazione attuale.

Il Piano prevede inoltre uno sviluppo orientato verso l'edilizia sostenibile e il risparmio energetico, prevedendo nel Piano delle Regole una specifica regolamentazione.

Lallio 16/05/2012

Visto: L'Autorità Competente
Il Responsabile Settore tecnico
Geom Domenico Busi

L'Autorità Procedente
 La Giunta Comunale
L'assessore al Territorio
Prof. Arch. Carlo Salone

.....
